



UNIVERSITÀ DI PISA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DA EROGARE PER L'ESERCIZIO 2014

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale

VISTO: l'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che demanda alla contrattazione integrativa le seguenti materie in relazione al trattamento accessorio per il personale tecnico - amministrativo:

- 1) i criteri per la ripartizione delle risorse destinate a corrispondere gli incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche orizzontali, alla corresponsione dell'indennità di responsabilità al personale di categoria B, C, D, alla corresponsione dei compensi per rischio, disagio o reperibilità, a sostenere le iniziative rivolte ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, ad incentivare specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione di risorse finalizzate dalla legge, a corrispondere l'indennità accessoria mensile;
- 2) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, in relazione ad obiettivi e programmi di innovazione organizzativa, incremento della produttività e miglioramento della qualità del servizio con riferimento alla definizione della percentuale di risorse da destinare ad incentivazione in relazione agli obiettivi e ai programmi;
- 3) i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche orizzontali;
- 4) i criteri generali per la corresponsione dei compensi con riguardo alle condizioni di lavoro disagiate ovvero comportanti esposizione a rischio, nonché a prestazioni finanziate da apposite disposizioni di legge;
- 5) i criteri generali per la ripartizione delle risorse per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario di cui all'art. 66 del vigente CCNL;
- 6) l'utilizzo della quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi o da programmi comunitari;

VISTO: l'art. 75, comma 9, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che demanda alla contrattazione integrativa la definizione della quota destinata a remunerare i maggiori oneri e responsabilità del personale della categoria EP che svolge incarichi aggiuntivi, in una misura ricompresa tra il 50% e 66% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO: l'art. 76, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri generali per le modalità di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla realizzazione di specifici progetti;

VISTO: l'art. 60, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione dell'eventuale contributo dell'amministrazione, nell'ambito delle proprie disponibilità, per l'attivazione di iniziative a favore dei lavoratori, come convenzioni in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzioni di asilo nido e sussidi economici;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2014, stipulato il 7 luglio 2014;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie, stipulato il giorno 16 novembre 2005 come integrato il 18 giugno 2007, il 16 luglio 2009 e il 12 aprile 2012;

VISTO: l'Accordo sull'istituzione dell'indennità accessoria mensile sottoscritto il 4 settembre 2007;

VISTO: l'Accordo sulla procedura relativa all'individuazione di posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro quadriennio normativo 2006/2009, attribuzione delle posizioni e funzioni e correlazione dell'indennità accessoria, sottoscritto il 24 luglio 2013;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per l'esercizio 2013, sottoscritto il 20 dicembre 2013;

VISTO: l'Accordo stralcio in tema di ulteriori attività del personale di categoria B, C e D sottoscritto il 31 luglio 2014;

convengono quanto segue in ordine al trattamento accessorio da corrispondere al personale tecnico - amministrativo per l'anno 2014:

➤ 1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	p.	3
➤ 2. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE	p.	10
➤ 3. ULTERIORI ATTIVITA' AL PERSONALE DI CATEGORIA B, C E D	p.	12
➤ 4. INCARICHI INTERNI PER SPECIFICHE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	P.	12
➤ 5. INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE	P.	13
➤ 6. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITA'	p.	13
➤ 7. POSIZIONI ORGANIZZATIVE	p.	14
➤ 8. SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER L'UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI	p.	15
➤ 9. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE	p.	15
➤ 10. TEMPI E MODI DI COMUNICAZIONE DEI DATI A CONSUNTIVO	p.	15
➤ 11. DISPOSIZIONI FINALI	p.	15

1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO

1. Il **Fondo per il lavoro straordinario**, in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2014, stipulato il 7 luglio 2014, ammonta a € 552.150 lordo dipendente (€ 685.770 lordo amministrazione al netto di Irap).
2. Il **Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale** relativo all'anno 2014, al netto delle risorse impiegate per la liquidazione degli aumenti dell'indennità di Ateneo, considerate le risorse aggiuntive di cui all'art. 87, comma 2 del CCNL del 16.10.2008, considerato l'art. 1 commi 189 e 191 della Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) e s.m.i. e l'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010, considerate le economie per somme non utilizzate e relative al Fondo/Fondi anno precedente anno precedente, ammonta a € 3.908.567 lordo dipendente (€ 4.859.802 lordo amministrazione al netto di Irap). Le poste variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 sono inserite come valore rilevato al 30 settembre 2014 o stimato sulla base degli anni precedenti.
3. Il **Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità**, considerate le risorse aggiuntive di cui all'art. 90 del CCNL del 16.10.2008, tenuto conto dell'abbattimento del 10% (pari a € 64.943 lordo dipendente) previsto dalla normativa vigente e dell'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010 ammonta a € 723.477 lordo dipendente (€ 898.559 lordo amministrazione al netto di Irap). Le poste variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 sono inserite come valore rilevato ad ottobre 2013 o stimato sulla base degli anni precedenti.
4. L'importo delle **progressioni orizzontali a carico del bilancio** per l'anno 2014 è pari a € 3.554.537 lordo dipendente (€ 4.616.633 lordo amministrazione al netto di Irap).
5. Per il dettaglio delle risorse e degli impieghi si veda, in allegato alla presente Ipotesi di CCI, lo schema di Relazione tecnico-finanziaria (all. 1) che sarà trasmesso ai Revisori dei conti, unitamente alla Relazione illustrativa, dopo la sottoscrizione dell'Ipotesi stessa. Tutti gli importi sono al lordo dipendente. Per una lettura più agevole dei dati, alla relazione tecnico finanziaria è stata aggiunta una tabella ("Tabella con oneri") che evidenzia gli importi dei moduli I e II comprensivi dei contributi a carico ente (lordo amministrazione al netto di Irap) e il costo complessivo (lordo amministrazione incluso Irap).
6. Seguono, alle pagine 4-9, alcune note esplicative e due schemi dell'utilizzo delle risorse, il primo redatto al lordo dipendente, il secondo redatto al lordo amministrazione al netto di Irap, per facilitare il raffronto dei fondi 2014 con quelli degli anni precedenti.

Note allo schema di Relazione tecnico-finanziaria.

Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale

- 1) Sono inclusi i fondi destinati, ai sensi del CCNL vigente, a corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica all'interno delle categorie che, per l'anno 2014 ammontano a €94.395 lordo dipendente (stanziamento totale assestato), pari a € 122.600 lordo amministrazione al netto di Irap. Poiché la tornata di progressione 2014, requisiti al 31/12/2013, avrà nel 2014 effetti solo giuridici, tale stanziamento costituirà un risparmio di cassa.
- 2) Le ulteriori integrazioni a valere su fondi propri, monitorate affinché i fondi complessivamente non eccedano il limite previsto dall'art. 1 commi 189 e 191 della Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) e s.m.i. e l'art. 9 comma 2-bis della Legge n.122/2010, stimate in € 100.000 lordo dipendente (€ 124.200 lordo amministrazione al netto di Irap) saranno assestate al 31 dicembre 2014. Tale importo è incluso nel punto "Attivazione nuovi servizi/riorganizzazione (art. 87 c.2 CCNL 06-09)". La ripartizione ipotizza il 50% ad integrazione del fondo produttività e il 50% per la remunerazione degli incarichi interni (V. successivo art. 2 comma 15) e di ulteriori attività del personale di categoria B, C e D (vedi art. 3 della presente ipotesi di CCI).
- 3) La quota C/T che confluisce in apposito fondo del bilancio di Ateneo destinata ai compensi al personale tecnico-amministrativo per la produttività, di cui all'art. 2, commi 16 e 17 della presente ipotesi di CCI, sarà rilevata al 31 dicembre 2014.
- 4) L'integrazione a valere sulla quota spettante all'Ateneo (5%) sulle entrate dall'Unione Europea realizzate a consuntivo e finalizzata alla copertura dell'indennità di responsabilità per le posizioni di categoria D ex art. 91 c.3 del CCNL 16/10/2008, già stanziata anche per l'esercizio 2013, ammonta, per il 2014, a € 113.037 lordo dipendente (€ 140.392 lordo amministrazione al netto di Irap).
- 5) L'integrazione a valere sulla quota spettante all'Ateneo (5%) sulle entrate dall'Unione Europea realizzate a consuntivo e finalizzata alla copertura dell'indennità di responsabilità per le posizioni di categoria B,C,D ex art. 91 c. 1-2 del CCNL 16/10/2008 ammonta, per il 2014, a € 113.037 lordo dipendente (€ 140.392 lordo amministrazione al netto di Irap). Analogo importo sarà stanziato per l'anno 2015.
- 6) I compensi per difesa in giudizio sono stati rilevati per il periodo gennaio-settembre 2014. Il dato dovrà essere aggiornato al 31 dicembre 2014.
- 7) L'importo relativo alle quote per la progettazione (art. 92 commi 5-6 D.Lgs. 163/2006) non è ad oggi determinabile.
- 8) Per quanto riguarda le decurtazioni del fondo ex art. 9, comma 2 bis, Legge 30 luglio 2010 n.122 (rispetto del limite 2010 e riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio), dai conteggi effettuati ad oggi non risultano decurtazioni da operare. Il personale in servizio al 31.12.2014 è da considerarsi una ragionevole stima al momento in cui è stata redatta la relazione di accompagnamento alla costituzione del fondo stesso. Qualora il personale a consuntivo dovesse differire, le somme che dovessero derivare dalla differenza con la stima esposta saranno portate a variazione negativa dello stanziamento della produttività collettiva 2014.
- 9) Al 31/12/2014 e con riferimento al 31/12/2013, verranno assestate le economie da stanziamenti che si riferiscono all'anno 2013 - lavoro straordinario, indennità accessoria mensile, rischio e disagio, produttività collettiva - rilevate al 1 luglio 2014 in € 178.203 lordo dipendente (di cui € 149.780 per risparmi da straordinario anno precedente ex art. 86 c. 4 CCNL 06-09 e € 28.423 per IMA), pari a €221.328 lordo amministrazione al netto di Irap. Se al 31/12/2014 le economie rilevate sulle voci sopra esposte risulteranno superiori a € 178.203 lordo dipendente, vi sarà un contestuale incremento *una tantum* del fondo 2014 in aggiunta all'importo totale di € 3.908.567 lordo dipendente (€ 4.859.802 lordo amministrazione al netto di Irap). Tali economie, che aumentano il fondo 2014, andranno ad incremento della produttività collettiva, fatta salva la verifica che non siano necessarie per completare altri imprevisi pagamenti di istituti contrattuali sempre pertinenti il salario accessorio dello stesso personale e previa informazione alla RSU e alle OO.SS., comunque nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 1 commi

189 e 191 della Legge n.266/2005 (Finanziaria 2006) e s.m.i. e dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010.

- 10) Al 31/12/2014 e con riferimento al 31/12/2013, verranno altresì rilevate le economie da stanziamenti che si riferiscono all'anno 2013 anche per le restanti voci del salario accessorio non ricomprese nel punto 9. Tali economie, se presenti, costituiranno un incremento *una tantum* del fondo 2014 in aggiunta all'importo totale di € 3.908.567 lordo dipendente (€ 4.859.802 lordo amministrazione al netto di Irap).
- 11) Al 1/7/2014 e con riferimento al 31/12/2012 sono state rilevate le economie relative agli anni 2011 e 2012, che risultano verificabilmente non utilizzate né più utilizzabili nell'ambito di tali fondi e non ancora ripartite. Tali economie ammontano a € 211.678 lordo dipendente (corrispondenti a € 262.904 lordo amministrazione al netto di Irap) così ripartite:
 - Indennità di responsabilità ex art. 91 c. 3 (cat. D): € 84.755 (€ 105.266 lordo amministrazione al netto di Irap);
 - Indennità di responsabilità ex art. 91 c. 1-2 (cat. B,C,D): € 97.611 (€ 121.233 lordo amministrazione al netto di Irap);
 - Sostegno all'utilizzo del mezzo pubblico: € 29.312 lordo dipendente (€36.406 lordo amministrazione al netto di Irap).
- 12) Nel totale "Risorse non utilizzate fondo/fondi anni precedenti" sono inclusi gli importi di cui al verbale della riunione delle delegazioni del 25 novembre 2013, punto 2 - importi derivanti dai risparmi sulle mensilità residue della Ria in godimento del personale comunque cessato dal servizio a decorrere dal 1.1.2009 al 31.12.2012 e dai risparmi sulle mensilità residue dei differenziali stipendiali in godimento, rispetto alla posizione iniziale nella categoria, del personale comunque cessato dal servizio a decorrere dal 1.1.2011 al 31.12.2012 - per un totale di € 328.221 lordo dipendente (€ 407.650 lordo amministrazione al netto di Irap).
- 13) Tra le voci variabili del fondo, la voce "RIA cessati anno precedente accantonato B-C-D-EP mensilità residue" (art. 87 comma 1 lett. d secondo periodo CCNL 2006-09) raccoglie, una tantum, il rateo di Ria non pagata alle unità di personale cessate nel 2013 e ammonta per il 2014 a € 9.414 (€ 11.692 lordo amministrazione al netto di Irap); la voce "Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue" (art. 1 comma 193 legge 266/2005) evidenzia i risparmi, una tantum, derivanti dai differenziali tra la posizione economica goduta all'atto di cessazione e quella iniziale di categoria, sempre per le unità di personale cessate nel 2013, e ammonta per il 2014 a € 29.885 (€ 37.117 lordo amministrazione al netto di Irap). In entrambi i casi gli importi sono stati determinati considerando le mensilità residue dalla data di cessazione al 31/12/2013 (frazioni di mese superiori a quindici giorni) oltre ai ratei di tredicesima mensilità.

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità

- 1) Il finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi (art. 75 commi 7-8 CCNL 16.10.2008), rilevato al 30 settembre, dovrà essere aggiornato al 31 dicembre 2014.
- 2) I compensi per difesa in giudizio sono stati rilevati per il periodo gennaio-settembre 2014. Il dato dovrà essere aggiornato al 31 dicembre 2014.
- 3) Relativamente alle "Risorse non utilizzate fondo/fondi anni precedenti" l'amministrazione sta procedendo alla ricognizione e quantificazione delle stesse. Nel fondo 2014 si evidenziano in relazione solo le economie utilizzabili sui fondi anni precedenti di cui alla delibera del CdA n. 51 del 19 dicembre 2013 (€ 63.420 lordo dipendente corrispondenti a € 78.768 lordo amministrazione al netto di Irap).

UTILIZZO DEI FONDI (lordo dipendente)

RISORSE PER IL LAVORO STRAORDINARIO			552.150
FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA E INDIVIDUALE			
Progressioni economiche (requisiti al 31.12.2013)		94.395	
Produttività 2014		973.148	
Integrazioni finanziate con fondi propri 2014 (stima)		100.000	
Fondo d'Ateneo conto terzi (da rilevare al 31.12.2014)		-	
Sostegno mobilità sul territorio		37.557	
Indennità art. 41, comma 4 CCNL 27.1.2005			
risorse CCNL 28.03.2006 art.5, comma 2 e CCNL 16.10.2008 art. 88, comma3	221.857		
fondo indennità accessoria	<u>837.538</u>	1.059.395	
Indennità di responsabilità cat. B, C e D			
fondo indennità di responsabilità art. 91, comma 3 CCNL 16.10.2008	436.716		
integrazione da fondi europei per indennità di responsabilità art. 91, comma 3 CCNL 16/10/2008	113.037		
integrazione da fondi europei per indennità di responsabilità art. 91, commi 1 e 2 CCNL 16/10/2009	113.037		
integrazione fondo per personale cat. B,C,D art. 91, commi 1-2 CCNL 16/10/2008	<u>7.736</u>	670.526	
Compensi per disagio e rischio			
fondo disagio e rischio	199.597		
integrazione indennità autisti	11.272		
integrazione per indennità di reperibilità	<u>40.258</u>	251.127	
decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio prevista dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010 (stima)		-	
Altre risorse variabili - Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010)		<u>4.317</u>	
STANZIAMENTO 2014			3.190.465
Economie anno 2013 (rilevate al 1.7.2014 da assestare al 31.12.2014)	178.203		
Economie anni 2011 e 2012	211.678		
Risorse di cui al verbale della riunione delle delegazioni del 25 novembre 2013, punto 2	<u>328.221</u>	718.102	-
TOTALE 2014		-	3.908.567
FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO PERSONALE CATEGORIA EP			

retribuzione di posizione e di risultato		720.683	
abbattimento 10% art. 67 comma 5 D.L. 112/08 convertito con modificazioni con Legge 133/08		- 64.943	-
risorse variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010	-	<u>4.317</u>	-
STANZIAMENTO 2014			660.057
Economie utilizzabili sui fondi anni precedenti di cui alla delibera del CdA n. 51 del 19 dicembre 2013		63.420	
TOTALE 2014			723.477

UTILIZZO DEI FONDI (lordo amm.ne al netto di Irap)

RISORSE PER IL LAVORO STRAORDINARIO			685.770
FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA E INDIVIDUALE			
Progressioni economiche (requisiti al 31.12.2013)		122.600	
Produttività 2014		1.208.650	
Integrazioni finanziate con fondi propri 2014 (stima)		124.200	
Fondo d'Ateneo conto terzi (da rilevare al 31.12.2014)		-	
Sostegno mobilità sul territorio		46.646	
Indennità art. 41, comma 4 CCNL 27.1.2005			
risorse CCNL 28.03.2006 art.5, comma 2 e CCNL 16.10.2008 art. 88, comma3	275.546		
fondo indennità accessoria	<u>1.040.222</u>	1.315.768	
Indennità di responsabilità cat. B, C e D			
fondo indennità di responsabilità art. 91, comma 3 CCNL 16.10.2008	542.401		
integrazione da fondi europei per indennità di responsabilità art. 91, comma 3 CCNL 16/10/2008	140.392		
integrazione da fondi europei per indennità di responsabilità art. 91, commi 1 e 2 CCNL 16/10/2009	140.392		
integrazione fondo per personale cat. B,C,D art. 91, commi 1-2 CCNL 16/10/2008	<u>9.608</u>	832.793	
Compensi per disagio e rischio			
fondo disagio e rischio	247.900		
integrazione indennità autisti	14.000		
integrazione per indennità di reperibilità	<u>50.000</u>	311.900	
decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio prevista dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010 (stima)		-	
Altre risorse variabili - Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010)		<u>5.362</u>	
STANZIAMENTO 2014			3.967.919
Economie anno 2013 (rilevate al 1.7.2014 da assestare al 31.12.2014)	221.328		
Economie anni 2011 e 2012	262.904		
Risorse di cui al verbale della riunione delle delegazioni del 25 novembre 2013, punto 2	<u>407.650</u>	<u>891.883</u>	-
TOTALE 2014			4.859.802
FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO PERSONALE CATEGORIA EP			

retribuzione di posizione e di risultato		895.088	
abbattimento 10% art. 67 comma 5 D.L. 112/08 convertito con modificazioni con Legge 133/08		- 80.659	-
risorse variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010		<u>5.362</u>	
STANZIAMENTO 2014			819.791
Economie utilizzabili sui fondi anni precedenti di cui alla delibera del CdA n. 51 del 19 dicembre 2013		78.768	
TOTALE 2014			898.559

2. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

1. L'importo di € 1.201.351 lordo dipendente¹ (€ 1.492.078 lordo amministrazione al netto di Irap) eventualmente adeguato, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge Finanziaria 2006 e s.m.i. e dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n.122/2010, a seguito della definitiva quantificazione delle quote autofinanziate dalle Strutture per i contratti a tempo determinato i cui oneri gravano su fondi di ricerca² e della esatta quantificazione delle economie da stanziamenti relativi agli anni precedenti,³ è destinato alla remunerazione della produttività collettiva per l'anno 2014 e sarà ripartito selettivamente nel modo seguente.
2. La ripartizione tra le strutture di Ateneo sarà effettuata dividendo l'importo disponibile per il numero delle unità di personale in servizio nell'Ateneo al 31/12/2014, tenuto conto delle unità di personale assunte e cessate in corso d'anno, ivi comprese le unità di personale a tempo determinato e moltiplicando il risultato così ottenuto per il numero di unità di personale in servizio presso ciascuna struttura, ivi comprese tutte le unità di personale a tempo determinato, al fine di ottenere il budget di struttura.
3. Sono esclusi dal computo e dalla ripartizione il personale di categoria EP, il personale di categoria D beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art.91, comma 3, del CCNL 16.10.2008, il personale destinatario delle disposizioni di cui agli articoli 64, 65 e 66 del CCNL 16.10.2008, il personale funzionalmente assegnato al DIPINT e il personale che abbia percepito per lo stesso anno di competenza l'incentivazione di cui all'art. 93 del Dlgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. qualora l'entità di tale incentivo abbia superato l'importo di € 1.000 lordo dipendente. E' in ogni caso garantito, al personale avente diritto al compenso incentivante di cui all'art. 93 del Dlgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., il diritto di optare in via alternativa per l'attribuzione dei compensi di produttività di cui al presente Contratto Collettivo Integrativo.
4. L'attribuzione della produttività al personale, in servizio presso le strutture come definite dagli atti organizzativi generali, avviene con la metodologia prevista dal sistema di misurazione e valutazione di cui alla delibera del C.d.A. n. 205 del 18 luglio 2012 e dall'allegato al verbale della riunione di contrattazione del 6 febbraio 2014. La valutazione del personale si compone di due parti: una parte che pesa per il 40% sulla valutazione complessiva del dipendente ed è relativa al raggiungimento dell'obiettivo della struttura nel quale il dipendente è inserito; l'altra che pesa per il 60% sulla valutazione complessiva del dipendente ed è relativa ai comportamenti organizzativi.
5. Relativamente alla parte che pesa il 40%, la valutazione dei risultati conseguiti dalle singole unità di personale deve tener conto del grado di realizzazione degli obiettivi assegnati alla struttura. Il punteggio, calcolato in funzione del grado di realizzazione degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza, è assegnato in eguale misura a tutti i dipendenti della struttura medesima, secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del verbale della riunione di contrattazione del 6 febbraio 2014.
6. Relativamente alla parte che pesa il 60%, la valutazione dei comportamenti organizzativi del personale avviene attraverso quattro categorie di comportamenti: 1. competenze professionali di mostrate nello svolgimento delle attività; 2. grado di realizzazione di specifici compiti affidati; 3. contributo dato alla soluzione di problemi anche con idee innovative, 4. il grado di presenza del dipendente rispetto al numero complessivo di giorni lavorativi previsti nell'anno 2014.

¹ L'importo è costituito dallo stanziamento 2014 per la produttività collettiva € 973.148 + € 178.203 da economie anno 2013 (V. Note punto 9) + € 50.000 per incrementi "fondi propri" strutture (V. note punto 2).

Lo stanziamento 2014 (€ 973.148) comprende le voci variabili del fondo "RIA cessati anno precedente accantonato B-C-D-EP mensilità residue" e "Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue" (cessati 2013) oltre a € 113.037 di risorse del fondo, negli anni precedenti finalizzati alla copertura dell'indennità di responsabilità per le posizioni di categoria B,C,D ex art. 91 c. 1-2 del CCNL 16/10/2008.

² V. Accordo sul trattamento accessorio sottoscritto il 15 dicembre 2008: "Su richiesta di parte sindacale, le delegazioni concordano, per i contratti a tempo determinato qualora gli oneri degli stessi gravino su fondi di ricerca, che anche la quota parte relativa al trattamento accessorio, in particolare la produttività collettiva, dovrà essere autofinanziata dalla struttura presso la quale il dipendente presta servizio."

³ Successivamente al 31/12/2014, saranno quantificate con esattezza le economie da stanziamenti relativi agli anni precedenti, riferite al 31/12/2013, con conseguente possibile variazione del budget a disposizione. V. nota 9 a p.4.

7. I Responsabili di ciascuna struttura di Ateneo concorderanno con i rappresentanti del personale nelle singole strutture una modalità di attribuzione del punteggio centesimale in relazione alle singole categorie di comportamenti di cui al comma precedente. Verrà redatto un verbale sottoscritto dai rappresentanti del personale e dal Responsabile della struttura.
8. I Responsabili delle strutture di Ateneo sono tenuti, entro 40 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione dello stanziamento da ripartire, a concludere la procedura di ripartizione e a trasmettere la documentazione pertinente agli Uffici competenti per la liquidazione dei compensi al personale.
9. Il mancato rispetto del termine di 40 giorni, di cui al comma precedente, comporta la messa in mora del Responsabile della struttura con l'assegnazione di un ulteriore termine di 15 giorni per l'adempimento. In mancanza di adempimento, la procedura potrà essere avocata dal Direttore Generale. Del mancato rispetto del termine di cui al comma 8 sarà data comunicazione, entro 7 giorni, alla RSU e alle OO.SS..
10. Il **processo di valutazione** prevede la partecipazione dei valutati al procedimento ed eventuali valutazioni negative del dipendente dovranno essere supportate da specifiche contestazioni.
11. L'esito della valutazione è comunicato in forma scritta al dipendente secondo le modalità previste al punto 3.4.6. della delibera del C.d.A. n. 205 del 18 luglio 2012. Il dipendente può nei successivi 15 giorni formulare le proprie osservazioni al Comitato di valutazione, di cui all'art. 81, comma 3, del CCNL 16.10.2008, presieduto dal Direttore Generale. Il Comitato delibera entro quindici giorni.
12. Non si può procedere ad alcun pagamento al personale afferente alla struttura fino a quando non sia decorso il termine di 15 giorni di cui al comma 11 o, in caso di presentazione di osservazioni da parte del/dei dipendente/i, fino alla definitiva attribuzione del punteggio a seguito del parere espresso dal Comitato di Valutazione, entro il termine previsto al comma 11.
13. A conclusione della procedura, il Responsabile della struttura provvederà ad inviare a ciascuna unità di personale assegnata alla struttura stessa l'elenco non nominativo del personale afferente e la correlata valutazione complessiva.
14. L'avvio del sistema di valutazione del personale collegato al piano della performance è, in questo primo anno, di natura sperimentale; a conclusione delle procedure relative al 2014 dovrà essere attivato un Tavolo Tecnico specifico per la verifica delle modalità di valutazione e della loro applicazione concreta
15. Per le attività rese dal personale tecnico-amministrativo, di tutte le aree e categorie, nell'ambito dei **contratti conto terzi**, le risorse finanziarie e le relative ripartizioni, si rinvia allo specifico Regolamento di Ateneo. La quota che confluisce in apposito fondo del bilancio di Ateneo destinata ai compensi al personale tecnico-amministrativo per la produttività collettiva e individuale, da quantificare in via definitiva al 31 dicembre 2014, sarà ripartita contestualmente e con le medesime modalità previste ai commi da 2 a 12 del presente articolo, fatta salva la diversa natura dell'emolumento. Ai fini della ripartizione al personale di categoria D, beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art. 91, comma 3, del CCNL 16.10.2008, sarà considerata la percentuale di risultato riportata con riferimento alla valutazione 2014, risultante dal provvedimento di corresponsione del terzo dell'importo dell'indennità attribuita per lo stesso anno (art. 91, comma 4, del CCNL 16.10.2008).
16. Sono esclusi dal computo e dalla ripartizione della quota di cui al precedente comma 15, il personale di categoria EP, il personale destinatario delle disposizioni di cui agli articoli 64, 65 e 66 del CCNL 16.10.2008 e il personale funzionalmente assegnato al DIPINT.
17. Le somme non spese su tutti gli istituti previsti dal presente Contratto Integrativo con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita e la verifica che tali economie non siano necessarie per completare altri imprevisti pagamenti di istituti contrattuali sempre pertinenti il salario accessorio dello stesso personale e previa informazione alla RSU e alle OO.SS., nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 1 commi 189 e 191 della Legge n.266/2005 (Finanziaria 2006) e s.m.i. e dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010. Le parti potranno successivamente concordare di assegnare tali risorse, o parte delle stesse, all'incremento del budget della produttività 2015 o ad altro istituto contrattuale sempre correlato al trattamento accessorio del personale.

18. Il termine massimo per avviare le procedure di valutazione della performance 2014 è fissato a settembre 2015.

3. ULTERIORI ATTIVITA' AL PERSONALE DI CATEGORIA B, C E D

1. Per la remunerazione di ulteriori attività del personale di categoria B, C, D e CEL rispetto a quelle ordinariamente proprie sia della struttura sia del dipendente, è previsto un importo aggiuntivo, a titolo di premio, a valere sui "fondi propri" delle strutture.
2. Al termine delle attività, il responsabile della struttura dovrà attestare gli esiti positivi dell'attività stessa e darne comunicazione agli uffici centrali competenti. In assenza di tale comunicazione gli uffici non potranno procedere al pagamento del premio. L'importo del premio dovrà tener conto del maggior impegno quantitativo richiesto al personale e, in ogni caso, i trattamenti economici annui, nell'anno di riferimento, non potranno superare l'importo complessivo massimo di € 3.000 pro capite lordo dipendente.
3. La natura di "fondi propri", relativamente alla provenienza dei fondi da utilizzare, dovrà essere attestata preventivamente all'espletamento delle ulteriori attività dagli uffici centrali competenti. I premi saranno pagati contestualmente a tutto il personale interessato, nel mese di febbraio dell'anno successivo a quello nel quale si è svolta la prestazione. Nell'ipotesi in cui, a seguito delle integrazioni di cui al presente comma, il fondo complessivo ecceda il limite previsto dall'art.1, comma 189 della Legge finanziaria 2006 e s.m.i. e dall'art.9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010, si procederà all'abbattimento proporzionale di ciascun compenso.
4. A consuntivo, entro il 31 maggio 2015, l'amministrazione fornirà alla RSU e alle OO.SS. i dati di dettaglio non nominativi pertinenti i premi erogati con riferimento all'anno precedente.

4. INCARICHI INTERNI PER SPECIFICHE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

1. Per la remunerazione di specifiche prestazioni professionali potrà essere erogato ai dipendenti, di tutte le aree e categorie - fatto salvo, per il personale di categoria EP, quanto previsto al successivo art. 7, comma 5 - un importo ulteriore, a valere sui "fondi propri" delle strutture, esclusivamente a seguito di conferimento di incarico interno debitamente autorizzato, secondo quanto previsto dallo specifico Regolamento di Ateneo per gli incarichi interni.
2. Si intendono incarichi interni quelli conferiti dall'Università di Pisa al personale dipendente tecnico amministrativo per lo svolgimento di attività non ricomprese nelle declaratorie contrattuali relative alle aree di appartenenza. Non possono essere conferiti incarichi interni per attività attribuite da atti organizzativi alle strutture dell'amministrazione centrale e alle strutture didattiche, scientifiche e di servizio di appartenenza del dipendente.
3. In ogni caso, i trattamenti economici complessivi annui, nell'anno di riferimento, non potranno superare l'importo complessivo massimo di € 3.000 pro capite lordo dipendente. I compensi saranno erogati contestualmente a tutto il personale interessato, nel mese di febbraio dell'anno successivo a quello nel quale si è svolta la prestazione. Nell'ipotesi in cui, a seguito delle integrazioni di cui al presente comma, il fondo complessivo ecceda il limite previsto dall'art.1, comma 189 della Legge finanziaria 2006 e s.m.i. e dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010, si procederà all'abbattimento proporzionale di ciascun compenso.

5. INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE

1. Sono recepite le disposizioni di cui all'accordo siglato dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale il 4 settembre 2007 e all'accordo sul trattamento accessorio 2008, siglato il 15 dicembre 2008, come modificate dall'Integrazione del Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per l'esercizio 2009, siglato il 16 luglio 2009, sottoscritta il 6 ottobre 2010 che ha adeguato il valore individuale mensile dell'indennità a € 66 lordo dipendente.

6. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITA'

1. Fermi restando i compensi per i centralinisti non vedenti previsti dalle vigenti disposizioni, per l'anno 2014 sono corrisposte le seguenti indennità:
 - *indennità di rischio di cui al D.P.R. n. 146/75;*
 - *indennità di reperibilità;*
 - *indennità di sportello;*
 - *indennità per attività prestata in giorno festivo/riposo settimanale;*
 - *indennità per ore festive agli stabularisti e agli addetti alle stalle;*
 - *indennità di disagio agli stabularisti;*
 - *indennità di turno.*
2. L'indennità di rischio per il personale classificato nei Gruppi IV e V previsti dal D.P.R. 146/75 è pari a €20 mensili lordo dipendente e per il personale classificato nei Gruppi II e III previsti dal D.P.R. 146/75 è pari a € 28 mensili lordo dipendente.
3. L'indennità di reperibilità è corrisposta al personale con funzione di autista addetto agli organi di Governo dell'Ateneo, nella misura di un'indennità fissa di € 4 giornaliera lordo dipendente per un massimo di 6 giorni al mese e un'indennità di disagio di € 200 mensili lordo dipendente per 11 mesi.
4. L'indennità di reperibilità è corrisposta altresì per garantire la continuità dei servizi resi dal personale della Direzione Edilizia e Telecomunicazione e della Direzione Servizi Informatici e Amministrazione Digitale poiché tali Direzioni svolgono un'attività che ha una ricaduta a livello generale su tutto l'Ateneo. La reperibilità si espleta, su base volontaria, durante le ore o le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro e soltanto per indifferibili necessità di servizio che non possano essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario. Il servizio dovrà essere assicurato 12 ore e 30 minuti dal lunedì al venerdì (19.00-7.30) e 24 ore il sabato e la domenica (0-24) e tutti i giorni festivi non coincidenti con i sabati o le domeniche, con doppio turno. L'importo previsto per garantire un turno di 12 ore e 30 minuti di reperibilità, dal lunedì al venerdì, e 12 ore di reperibilità il sabato e la domenica e tutti gli altri giorni festivi, è pari a € 20 lordo dipendente. Ciascuna Direzione individuata deve organizzare il servizio di reperibilità della struttura con un massimo di due turni paralleli. Poiché ciascun dipendente non può essere collocato in reperibilità per più di sei volte in un mese (per un massimo di 65 reperibilità annue, considerato il periodo di ferie), l'indennità pro-capite mensile non potrà superare l'importo di € 120 lordo dipendente, quella annuale l'importo di € 1.300 lordo dipendente. In caso di chiamata in servizio, cessa l'indennità di reperibilità e l'attività prestata è retribuita come lavoro straordinario (ordinario, festivo, notturno o notturno e festivo) o compensata, a richiesta, come recupero orario. L'elenco del personale addetto alla reperibilità è preventivamente trasmesso alla RSU e alle OO.SS. L'amministrazione si impegna a monitorare il numero degli interventi effettuati nel corso dell'anno 2014 e a comunicarne l'esito alla RSU e alle OO.SS.
5. L'indennità di sportello è corrisposta solo al personale addetto allo sportello della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, individuato dal dirigente sulla base di criteri adottati autonomamente dallo stesso e resi noti al personale della struttura, nella misura di € 4 orari lordo dipendente, per 4 ore di "punta" al giorno per 110 giorni lavorativi, con il limite massimo di 11.000 ore incentivabili per l'intera struttura.

6. Al dipendente che, per particolari esigenze di servizio, è chiamato a prestare attività lavorativa nel giorno di riposo settimanale previsto, deve essere corrisposta, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un'indennità pari a € 11 orari lordo dipendente con diritto al riposo compensativo da fruire entro la settimana successiva. Tale prestazione è subordinata alla disponibilità del dipendente, che espliciterà formalmente per iscritto la sua accettazione, salvo i casi in cui la tipologia lavorativa preveda di norma prestazioni in orario festivo. L'attività del dipendente che, per particolari esigenze di servizio, sia chiamato a prestare attività lavorativa in un giorno festivo non coincidente con il giorno di riposo settimanale previsto, sarà remunerata attraverso l'istituto del lavoro straordinario festivo e/o festivo e notturno.
7. Agli stabularisti e agli addetti alle stalle è corrisposta un'indennità per ore festive di € 11 orari lordo dipendente.
8. Agli stabularisti di categoria B è altresì attribuita un'indennità di disagio pari a € 65 mensili lordo dipendente per 11 mensilità.
9. L'indennità di turno, pari a € 30 mensili lordo dipendente, è corrisposta al personale per il quale vi sia una rotazione ciclica in prestabilite articolazioni di orario.
10. I compensi per il disagio e rischio sono corrisposti al personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo parziale in proporzione al periodo di tempo lavorato.

7. POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. La procedura relativa all'attribuzione dell'indennità di responsabilità al personale appartenente alle categorie B, C e D cui siano state attribuite posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità (art. 91, commi 1 e 2, CCNL 16.10.2008) è regolata dall'Accordo sottoscritto dalle delegazioni il 24 luglio 2013 che ha trovato applicazione dal 1° gennaio 2014.
2. Le indennità previste per il personale di categoria D con qualificati incarichi di responsabilità (art.91, comma 3, CCNL 16.10.2008) sono erogate secondo gli importi fissati dalla delibera del C.d.A. n. 51 del 19 dicembre 2013: prima fascia € 5.000 annui lordo dipendente; seconda fascia € 3.500 annui lordo dipendente. Lo stanziamento complessivo per gli anni 2013 e 2014 destinato a remunerare le indennità di cui al presente comma è pari a € 549.753 lordo dipendente (€ 682.793 lordo amministrazione al netto di Irap).
3. Per il personale di categoria EP, in applicazione del CCNL 16 ottobre 2008, art. 76, comma 1, la retribuzione di posizione è articolata su tre fasce, compresa la minima. Gli importi sono fissati dalla delibera del C.d.A. n. 51 del 19 dicembre 2013: prima fascia € 8.700 annui lordo dipendente; seconda fascia € 6.800 annui lordo dipendente; terza fascia 5.100 annui lordo dipendente.
4. L'importo della retribuzione di risultato del personale di categoria EP eventualmente spettante è pari al 20% della retribuzione di posizione e sarà commisurato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e ai risultati espressi da ciascun dipendente.
5. Al personale di categoria EP possono formalmente essere conferiti incarichi aggiuntivi dall'Università di Pisa o, su designazione della stessa, da terzi, nel rispetto della vigente normativa di Ateneo. I relativi compensi confluiscono sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria per essere destinati al trattamento economico accessorio. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità del personale che svolge incarichi aggiuntivi, è corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota è definita nella misura del 60% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione. Nell'attribuzione degli incarichi aggiuntivi, l'Amministrazione seguirà criteri che tengono conto degli obiettivi, priorità e programmi assegnati al dipendente di categoria EP, del relativo impegno e responsabilità, delle capacità professionali, verificando che l'impegno richiesto per l'espletamento degli stessi sia compatibile con lo svolgimento delle funzioni attribuite con il provvedimento di incarico. Entro il 31 gennaio di ciascun anno l'Amministrazione darà informazione alla RSU e alle OO.SS. degli incarichi conferiti nel corso dell'anno precedente.

6. Per il personale con incarico di responsabilità già riconosciuto che richieda la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, l'Amministrazione valuta la compatibilità di tale regime con le responsabilità e i compiti connessi all'incarico, al fine di assicurare il buon andamento, l'efficacia e l'efficienza della gestione dei servizi. Valutata tale compatibilità, al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, l'indennità è corrisposta per intero.

8. SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER L'UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI

1. Per il sostegno alle politiche di utilizzo dei mezzi pubblici sono stanziati per l'anno 2014 €37.557 lordo dipendente (€ 46.646 lordo amministrazione al netto dell'Irap) che verranno utilizzati sulla base degli specifici accordi con gli Enti competenti previa comunicazione alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali territoriali di comparto.

9. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

1. L'Integrazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie (16/11/2005 e s. m. e i.) sottoscritta dalle parti il 12 aprile 2012 e relativa alla disciplina delle tornate di selezione per le progressioni economiche all'interno della categoria con requisiti al 31/12/2010, 31/12/2011 e 31/12/2012, produce i suoi effetti anche per la progressione economica all'interno della categoria con requisiti al 31/12/2013.

10. TEMPI E MODI DI COMUNICAZIONE DEI DATI A CONSUNTIVO

1. I dati individuali e non nominativi relativi alle varie voci del salario accessorio in forma aggregata per strutture (Direzioni, Dipartimenti, Centri e Sistemi), considerata l'ultima sede di servizio, saranno trasmessi alle OO.SS. e alla R.S.U. entro 90 giorni dalla conclusione dei pagamenti per ciascun articolo del presente Contratto Collettivo Integrativo.
2. Nel caso in cui dalla lettura dei dati suddetti possa identificarsi il singolo dipendente, l'Amministrazione provvederà ad un'adeguata tutela della riservatezza della sfera personale del lavoratore secondo la normativa vigente.

11. DISPOSIZIONI FINALI

1. Gli oneri di cui al presente contratto non possono eccedere la somma complessiva in esso indicata e prevista negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale d'Ateneo.
2. Per tutte le materie di cui all'art.4 del CCNL del 16 ottobre 2008 non ricomprese nel presente accordo, purché non in contrasto con provvedimenti normativi che hanno effetto sulle materie e loro s.m. e i, si rinvia a successivi e specifici accordi.
3. Per quanto non previsto dal presente Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni dei Contratti Nazionali di Lavoro attualmente vigenti.
4. Il presente contratto decorre dal 1 gennaio 2014, salvo per le parti ove è previsto diversamente.
5. Il presente Contratto Collettivo Integrativo conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo Contratto Collettivo Integrativo, purché non in contrasto con provvedimenti normativi intervenuti successivamente alla sua sottoscrizione.
6. Le clausole del Contratto Collettivo Integrativo che dovessero risultare in contrasto con sopraggiunte disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle suddette.

Le Parti si incontreranno per definire la nuova formulazione del Contratto Collettivo Integrativo conforme con il dettato legislativo e contrattuale.

7. Il presente contratto collettivo integrativo potrà essere modificato o integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale.
8. L'eventuale disdetta deve essere comunicata alle Parti mediante posta elettronica certificata e avrà effetto decorsi 30 giorni dal ricevimento della stessa.
9. Nel mese di aprile 2015 sarà avviata la discussione sul Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per l'esercizio 2015 con l'obiettivo di arrivare alla definizione dell'accordo entro il 30 giugno 2015.

Pisa, 24 novembre 2014

IL PRORETTORE

f.to Gino Santoro

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU

f.to Simone Kovatz

FLC CGIL

f.to Pasquale Cuomo

CISL FEDERAZIONE UNIVERSITÀ

f.to Massimo Cagnoni

UIL RUA

f.to Silvana Agueci

FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI

f.to Bruno Sereni

USB PA

f.to Pier Luigi Scaramozzino

Relazione sull'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo da erogare per l'esercizio 2014

Con nota del 4.11.2014 è stato trasmesso al Collegio l'accordo sottoscritto in data 3.11.2014 tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale avente ad oggetto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo da erogare per l'esercizio 2014, per un importo lordo dipendente di € 4.632.044,00 (ad esclusione del fondo per il lavoro straordinario che, per il 2014, è pari a 552.150,00 euro).

La consistenza dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa di competenza 2014 è la seguente:

Progressioni economiche (requisiti al 31.12.2013)	94.395,00
Produttività collettiva 2014	973.148,00
Integrazioni finanziate con fondi propri (stima)	100.000,00
Fondo d'Ateneo conto terzi (da rilevare al 31.12.2014)	-----
Indennità accessoria mensile	1.059.395,00
Compensi per disagio e rischio	251.127,00
Indennità di responsabilità per le Categorie B, C e D	670.526,00
Retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP	719.160,00
Sostegno alle politiche per l'utilizzo dei mezzi pubblici	37.557,00
Liquidazioni sentenze favorevoli all'ente (rilevate a settembre)	8.634,00
Economie anno 2013 (rilevate al 1.07.2014)	178.203,00
Economie anni 2011 e 2012	211.678,00
Risorse di cui al verbale delle delegazioni 25/11/2013 (punto 2)	<u>328.221,00</u>

TOTALE

4.632.044,00

La documentazione trasmessa risulta corredata dalla relazione tecnico-finanziaria predisposta dal direttore generale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 40, c. 3sexies del d.lvo 165/2001 e successive modificazioni.

Tanto premesso il Collegio evidenzia che, ai sensi dell'art. 40bis, comma 1, del d.lvo 165/01 e successive modificazioni, è tenuto a verificare: la compatibilità finanziaria delle risorse messe a disposizione della contrattazione integrativa, attraverso la verifica della corretta costituzione e quantificazione dei fondi secondo i criteri e le modalità stabilite dalle norme contrattuali, nonché dalle disposizioni della legge finanziaria 2006; la verifica della destinazione dei fondi; la verifica della compatibilità dei fabbisogni finanziari con le risorse stanziare in bilancio.

Riguardo alla certificazione dei fondi il Collegio rinvia alla propria relazione datata 29 ottobre 2014.

Procedendo quindi all'esame della Relazione illustrativa il Collegio evidenzia che il documento correla la distribuzione delle risorse alle varie disposizioni del predetto d.lvo 165, al fine di dimostrare la coerenza dell'impianto dell'accordo con i principi contabili previsti.

Tanto premesso, il Collegio attesta la compatibilità del costo complessivo dell'ipotesi di accordo integrativo con i fondi stanziati in bilancio.

Alla presente relazione sono allegate le schede "Movimenti COAN" che attestano la compatibilità finanziaria del contratto con le risorse stanziare in bilancio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Dott.ssa Oriana Calabresi

f.to Dott.ssa Laura Durano

f.to Dott.ssa Flavia Lancieri

11.11.2014



UNIVERSITÀ DI PISA

**Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per Il trattamento accessorio del
Personale Tecnico Amministrativo da erogare per l'esercizio 2014**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		3 novembre 2014
Periodo temporale di vigenza		01/01/2014 e fino alla stipulazione del successivo Contratto Collettivo Integrativo, purché non in contrasto con provvedimenti normativi intervenuti successivamente alla sua sottoscrizione.
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Prof. Gino Santoro - Prorettore all'Organizzazione e al Personale - Presidente della delegazione trattante di parte pubblica. Dott. Riccardo Grasso – Direttore Generale.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU FLC CGIL CISL FEDERAZIONE UNIVERSITÀ UIL RUA FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI USB PA CSA DI CISAL UNIVERSITA'</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU FLC CGIL CISL FEDERAZIONE UNIVERSITÀ UIL RUA FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI USB PA</p>
Soggetti destinatari		Il personale tecnico amministrativo dell'Università di Pisa
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) produttività collettiva e individuale; b) ulteriori attività al personale di Categoria B, C, D e CEL; c) incarichi interni per specifiche prestazioni professionali; d) indennità accessoria mensile; e) compensi per rischio, disagio, reperibilità; f) posizioni organizzative; g) sostegno alle politiche di utilizzo del mezzo pubblico.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <i>(informazioni riportate successivamente alla stipula dell'Ipotesi di CCI)</i>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Si allega il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'11 novembre 2014 <i>(informazioni riportate successivamente alla stipula dell'Ipotesi di CCI)</i>

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 15 gennaio 2014 "Piano della Performance – definizione degli obiettivi strategici per il triennio 2014-2016" - Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 147 del 2 aprile 2014 "Piano della Performance 2014-2016 - Approvazione" <p>È stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 15 gennaio 2014 "Programma triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016" <p>Sono stati assolti, ove possibile, gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 emanato in esecuzione della legge 190/2012 "Legge anticorruzione".</p> <p>La Relazione della Performance 2013 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 in data 31 gennaio 2014.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessori - risultati attesi - altre informazioni utili)

In data 3 novembre, la delegazione pubblica dell'Università di Pisa e le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL 06-09 con la R.S.U. di Ateneo, hanno sottoscritto, sulla base delle intese raggiunte nei tavoli tecnici del 7, 17 e 31 luglio, 29 ottobre 2014, l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico – amministrativo da erogare per l'esercizio 2014.

L'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1.

L'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, comma 1, dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il presente modulo della relazione illustrativa ripercorre ogni articolo dell'Ipotesi proposta alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

Nella premessa dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico - amministrativo da erogare per l'esercizio 2014 sono indicati i riferimenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ed i Contratti Collettivi Integrativi e gli accordi già stipulati, che costituiscono i punti di riferimento dell'Ipotesi stessa.

A seguire, l'indice degli argomenti che facilita la lettura del testo:

1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO
2. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE
3. ULTERIORI ATTIVITA' AL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D
4. INCARICHI INTERNI PER SPECIFICHE PRESTAZIONI PROFESSIONALI
5. INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE
6. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITA'
7. POSIZIONI ORGANIZZATIVE
8. SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER L'UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI
9. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE
10. TEMPI E MODI DI COMUNICAZIONE DEI DATI A CONSUNTIVO
11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto riguarda il l'art.1 - **Finanziamento del trattamento accessorio** (costituzione dei fondi e definizione delle poste di destinazione degli stessi) si fa rinvio per il dettaglio alla relazione tecnico-finanziaria.

Gli artt. da 2 a 11 riguardano le materie trattate dal contratto integrativo.

Occorre premettere che il quadro normativo del pubblico impiego contrattualizzato, nel cui ambito rientra il personale tecnico amministrativo degli Atenei, è piuttosto complesso: il D.Lgs. n. 165/2001 ha subito sostanziali modifiche ad opera del D.Lgs. n. 150/2009, che ha ridisegnato la linea di demarcazione tra le materie riservate alla legge, nonché, sulla base di questa, ad atti organizzativi e all'autonoma determinazione

dei dirigenti, e quelle riservate alla contrattazione collettiva. Il vigente CCNL del comparto Università, stipulato in data 16.10.2008, è antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009 e ne consegue la necessità di individuare le parti del CCNL medesimo ancora compatibili con i provvedimenti legislativi citati.

Il D.Lgs. n. 150/2009 ha, inoltre, completamente rivisto la materia della valutazione dei dipendenti pubblici (artt.4 e segg.) con l'obiettivo di promuovere il merito all'interno delle amministrazioni e di accertare le cause di inefficienza e scarso rendimento, nonché le relative responsabilità. L'Ateneo, con la delibera del C.d.A. n. 205 del 18 luglio 2012, ha dato attuazione alle previsioni del D.Lgs. n. 150/2009, individuando la metodologia del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni dei dipendenti.

Rispetto al precedente CCI viene, anzitutto, meno la distinzione tra amministrazione centrale e Dipartimenti, Centri e Sistemi.

Per il 2014, i criteri per l'attribuzione della produttività (**art.2, commi 4 e segg.**) al personale tengono conto di un sistema misto: una parte, che pesa per il 40% sulla valutazione complessiva del dipendente, è relativa al raggiungimento dell'obiettivo della struttura nella quale è assegnato; un'altra parte, che pesa per il 60% sulla valutazione complessiva, è relativa ai comportamenti organizzativi. Per la parte relativa al 40%, si farà riferimento al grado di realizzazione degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza del singolo dipendente, attribuendo in egual misura il punteggio a tutto il personale assegnato ad ogni struttura organizzativa, mentre per la parte che pesa il 60% il personale sarà valutato relativamente alle prestazioni con riferimento alle seguenti quattro categorie di comportamenti: 1. Competenze professionali dimostrate nello svolgimento di attività - 2. Grado di realizzazione di specifici compiti affidati - 3. Contributo dato alla soluzione di problemi anche non idee innovative - 4. Grado di presenza.

Nel processo di valutazione dei dipendenti i responsabili delle strutture ed i dirigenti dell'amministrazione centrale sono tenuti a rispettare la "tempistica" programmata dal CCI. La procedura di ripartizione e la trasmissione della documentazione pertinente agli Uffici competenti per la liquidazione dei compensi dovrà avvenire entro 40 dalla comunicazione dell'assegnazione dello stanziamento da ripartire. Si reitera la messa in mora del Responsabile della struttura, in caso di mancato rispetto del termine, con l'assegnazione di un ulteriore termine di 15 giorni per l'adempimento. In mancanza di adempimento la procedura potrà essere avocata dal Direttore Generale. Del mancato rispetto del termine dovrà, inoltre, essere data comunicazione, entro 7 giorni, alle OO.SS. e alla RSU. A conclusione della procedura il responsabile di ciascuna struttura deve inviare al personale assegnato alla stessa l'elenco non nominativo del personale afferente e della correlata valutazione complessiva.

L'art.2, comma 15 del CCI prevede che il fondo di Ateneo derivante da attività rese dal personale tecnico-amministrativo, di tutte le aree e categorie, nell'ambito dei contratti conto terzi (quota ancora da quantificare in via definitiva) sarà assegnato contestualmente e con le medesime modalità previste per la distribuzione della produttività collettiva, fatta salva la diversa natura dell'emolumento. Per il personale di categoria D beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art. 91, comma 3 del CCNL 16.10.2008, sarà considerata la percentuale di risultato riportata con riferimento alla valutazione 2014.

Sono rimaste invariate rispetto al precedente CCI le tipologie di personale escluse dai compensi pertinenti la produttività, o per letterale applicazione delle disposizioni del CCNL., o per scelta discrezionale compiuta dalle parti contrattuali in base alla considerazione che talune categorie di personale sono già incentivate con altre voci retributive. In base all'art.2, comma 3 del CCI sono esclusi: il personale di categoria EP, il personale di categoria D beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art.91, comma 3 del CCNL., il personale destinatario delle disposizioni di cui agli artt.64, 65 e 66 del CCNL, il personale funzionalmente assegnato al DIPINT.

Ulteriori attività al personale di Categoria B, C, D e CEL (art. 3), rispetto a quelle ordinariamente proprie sia della struttura sia del dipendente, possono essere remunerate, a valere sui "fondi propri delle strutture", con un importo aggiuntivo a titolo di premio. Al termine delle attività il responsabile della struttura dovrà attestare gli esiti positivi dell'attività stessa e darne comunicazione agli uffici centrali competenti. Le ulteriori attività sono finanziate coi "fondi propri" compatibilmente con i limiti di spesa previsti dalla legge.

Incarichi interni (art.4). Per quanto riguarda la remunerazione di eventuali specifiche prestazioni professionali, essa sarà possibile a seguito di conferimento di incarico interno debitamente autorizzato ai

sensi del nuovo Regolamento d'Ateneo per l'autorizzazione all'esercizio di incarichi interni ed esterni retribuiti, emanato con D.R. n. 13711 del 28 aprile 2014. L'art.4 riporta la disciplina degli incarichi interni dettata dal suddetto Regolamento, secondo la quale l'autorizzazione allo svolgimento degli stessi necessita di due requisiti imprescindibili: a) l'oggetto deve essere costituito da attività non ricomprese nelle declaratorie contrattuali relative alle aree di appartenenza; b) l'oggetto non può essere costituito da attività, che, sulla base dei provvedimenti organizzativi che disciplinano le attività amministrative e tecniche di ciascuna struttura, sono attribuite alla struttura di appartenenza del dipendente. Gli incarichi interni sono finanziati con fondi propri compatibilmente con i limiti di spesa previsti dalla legge

L' **indennità accessoria mensile (art.5)**, prevista all'art. 41, comma 4 del CCNL 27.01.2005, continua a erogarsi nella misura individuale di € 66,00 lordo dipendente.

In merito ai compensi per i compiti per **rischio, disagio e reperibilità (art.6)** continuano ad erogarsi le seguenti indennità, già disciplinate dal precedente Contratto Collettivo Integrativo:

- indennità di rischio di cui al D.P.R. n. 146/75;
- indennità di reperibilità;
- indennità di sportello;
- indennità per attività prestata in giorno festivo/riposo settimanale;
- indennità per ore festive agli stabularisti e agli addetti alle stalle;
- indennità di disagio agli stabularisti;
- indennità di turno.

Non vi sono stati aumenti o variazioni, salvo l'aggiornamento della fascia oraria del servizio feriale di reperibilità (prima 19.30-7.30 ora 19.00-7.30) per allinearla all'orario di servizio, che è compreso tra le 7.30 e le 19.00.

Per quanto riguarda le **posizioni organizzative (art.7)**, la procedura relativa all'individuazione di posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 91 del CCNL, all'attribuzione delle posizioni e funzioni e alla correlata indennità accessoria è regolata dall' Accordo sottoscritto dalle delegazioni il 24 luglio 2013, che ha trovato applicazione dal 1° gennaio 2014.

Per il personale di Categoria EP la posizione di retribuzione è articolata su 3 fasce e gli importi sono fissati dalla delibera del CdA n. 51 del 19 dicembre 2013: prima fascia € 8.700 annui lordo dipendente, seconda fascia € 6.800 annui lordo dipendente, terza fascia € 5.100 annui lordo dipendente.

Le indennità di responsabilità per il personale di categoria D con qualificati incarichi di responsabilità sono erogati secondo gli importi fissati dalla delibera del CdA n. 51 del 19 dicembre 2013: prima fascia € 5.000 annui lordo dipendente, seconda fascia € 3.500 annui lordo dipendente.

Sono poi disciplinati gli incarichi aggiuntivi del personale di categoria EP (introdotti dall'art.75, commi 7-11 del CCNL). Nell'attribuzione di tali incarichi l'Amministrazione seguirà criteri che tengono conto degli obiettivi, priorità e programmi assegnati al dipendente di categoria EP, delle capacità professionali, della compatibilità dell'impegno richiesto per l'espletamento degli stessi con lo svolgimento delle funzioni attribuite con il provvedimento di incarico. E' confermata nella misura del 60% dell'importo confluito sul fondo e disponibile, una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione, la quota percentuale utile a remunerare i maggiori oneri e responsabilità, da corrispondere al personale interessato..

Per il 2014 è confermato il fondo per il **sostegno alle politiche di utilizzo del mezzo pubblico (art. 8)**, per un importo complessivo di €37.557,00 lordo dipendente (€ 46.645,79 lordo amministrazione al netto dell'Irap), da utilizzare in conformità a specifici accordi con gli Enti competenti e previa comunicazione alle Rappresentanze sindacali

Il CCI estende alle **progressioni orizzontali (art.9)** con i requisiti al 31.12.2013 quanto disciplinato dall'Integrazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie (16/11/2005 e s.m. e i.), sottoscritta dalle parti il 12 aprile 2012. Le progressioni orizzontali all'interno delle categorie per il quadriennio 2011-2014 hanno valenza

esclusivamente giuridica alla luce delle previsioni dell'art. 9, comma 21 della legge n. 122/2010 e successivo D.P.R. n. 122 del 04/09/2013.

L'art.10 **“Tempi e modi di comunicazione dei dati a consuntivo”** regola la trasmissione dei dati relativi alle varie voci del salario accessorio alle OO.SS. e RSU. I dati individuali e non nominativi saranno trasmessi in forma aggregata per strutture (Dipartimenti, Centri, Direzioni, Sistemi) entro 90 giorni dalla conclusione dei pagamenti per ciascun articolo del CCI. Il comma 2 precisa che nel caso in cui la lettura dei suddetti dati renda possibile l'identificazione del singolo dipendente (es. unico dipendente della struttura inquadrato in una determinata categoria) l'Amministrazione adotterà le misure necessarie alla tutela della riservatezza.

L'art.11 **“Disposizioni finali”** regola le disposizioni pertinenti decorrenza, termini di attuazione e condizioni di efficacia nel tempo.

Il nuovo Contratto Collettivo Integrativo, che avrà decorrenza dal 1 gennaio 2014, conserverà la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo e potrà essere integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale, salvo disdetta.

Le clausole che dovessero risultare in contrasto con sopraggiunte disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle suddette. Le Parti si incontreranno per definire la nuova formulazione del Contratto Collettivo Integrativo conforme con il dettato legislativo e contrattuale.

Le parti si impegnano ad avviare ad aprile 2015 la discussione sul Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio da erogare nel 2015 con l'obiettivo di pervenire alla stipulazione entro il 30 giugno 2015.

Si segnala, infine, che tutta la documentazione richiamata è disponibile sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unipi.it/index.php/personale/relazioni-sindacali/item/4800-protocolli-contratti-collettivi-integrativi-accordi> .

Pisa, 3 novembre 2014

Il Direttore Generale
f.to Riccardo Grasso



UNIVERSITÀ DI PISA

**Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per Il trattamento accessorio
del Personale Tecnico Amministrativo da erogare per l'esercizio 2014**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

UNIVERSITA' DI PISA			
ANNO 2014 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE			
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa		MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	1.242.066	Indennità accessoria mensile (art. 5 c.2 CCNL 04-05 e art.88 c.3 CCNL 06-09)	221.857
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl			
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	196.857		
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	178.368		
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art.87 c.1 lett. d CCNL 06-09)	17.647	Progressioni economiche orizzontali B-C-D (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	80.236
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art.87 c.1 lett. e CCNL 06-09)	76.748	Progressioni economiche orizzontali EP (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	14.159
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	51.530	Indennità di responsabilità/professionalità (art.88 c.2 lett.b CCNL 06-09)	670.526
Sezione II - Risorse variabili		Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità (art.88 c.2 lett.c CCNL 06-09)	251.127
Quote per la progettazione (art.92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	0	Produttività/performance collettiva (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	480.540
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	4.317	Produttività/performance individuale (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	720.811
Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art.4 c.2 lett. q CCNL 06-09)	226.074	Indennità accessoria mensile (art.88 c.2 lett.f CCNL 06-09)	837.538
CCNL 04-09)	9.414	Ulteriori istituti contrattati in sede integrativa	91.874
Rateo Peo cess./pass. cat. anno prec. (art.1 c.193 L.266/2005)	29.885		
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	1.157.558		
Risparmi da straordinario anno precedente (art. 86 c. 4 CCNL 06-09)	149.780		
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)	568.323		
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo		Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	0	Risorse ancora da contrattare	539.899
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art.9 c.2 bis della L.122/2010	0		
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010	0		
Totale decurtazioni fondo	0		
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0		
di cui risorse variabili	0		
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione	
A. Fondo tendenziale		regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	221.857
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	1.763.216	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	3.146.811
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	2.145.351	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	539.899
Totale Fondo tendenziale	3.908.567	Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	3.908.567
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0		
Decurtazione risorse variabili	0		
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	0		
C. Fondo sottoposto a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.763.216		
Risorse variabili	2.145.351		
Totale fondo sottoposto a certificazione	3.908.567		
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Risorse	3.554.537	Progressioni orizzontali a carico bilancio - Impieghi	3.554.537

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2014 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto del vincolo di carattere generale

Si attesta il rispetto di copertura complessiva delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa nel tempo con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Il totale delle risorse fisse ammonta a € 1.763.216 e rappresenta il 45% del totale del Fondo 2014. Le destinazioni aventi natura certa e continuativa nel tempo sullo stesso Fondo risultano inferiori al 32%. Le percentuali sono determinate al netto delle progressioni orizzontali a carico del bilancio.

Le progressioni orizzontali previste sul Fondo 2014 sono finanziate con le risorse di cui all'art. 87 c.1 lett. d e lett. e del CCNL 06-09 (differenziali e rita del personale comunque cessato dal servizio nell'anno precedente) senza alcuna integrazione. Lo stanziamento destinato a questo istituto costituirà un risparmio di cassa poiché tali progressioni avranno valenza esclusivamente giuridica fino al 31.12.2014 ex art. 9, comma 21, della legge 122/2010 e successivo D.P.R. n. 122 del 04/09/2013.

La copertura delle indennità di responsabilità - di cui all'art. 91, comma 3, del CCNL 06-09 - del personale di categoria D previste in ragione del nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo è stata garantita per l'anno 2014 in parte con risorse stabili (per € 436.716) e in parte con risorse variabili (per € 113.037), come indicato nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 27 febbraio 2013 e a seguito dell'accertamento della disponibilità delle risorse necessarie nel bilancio dell'Ateneo nell'esercizio di competenza. La copertura delle indennità di responsabilità - di cui all'art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 06-09 - del personale di categoria B, C e D previste in ragione dell'applicazione dell'Accordo sottoscritto il 24 luglio 2013 è stata garantita per l'anno 2014 in parte con risorse stabili (per € 7.736) e in parte con risorse variabili (per € 113.037), come indicato nel verbale dell'incontro delle delegazioni del 18 novembre 2013 e a seguito dell'accertamento della disponibilità delle risorse necessarie nel bilancio dell'Ateneo nell'esercizio di competenza.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici e il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Con riferimento al rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici si evidenzia che circa il 52% del Fondo del trattamento accessorio per l'anno 2014 è finalizzato ad istituti che prevedono l'attribuzione selettiva degli incentivi economici. Si fa, in particolare, riferimento allo stanziamento per la produttività collettiva e individuale, alle indennità di responsabilità per il personale B, C e D, agli incentivi correlati allo svolgimento di prestazioni ulteriori e alle progressioni economiche orizzontali che sono attribuite al personale sulla base di criteri selettivi pur considerando altresì l'anzianità maturata nella posizione economica di appartenenza. Si precisa che detta percentuale è calcolata sullo stanziamento al netto delle progressioni orizzontali a carico del bilancio ma comprensivo di risorse ancora da contrattare per € 539.899 ed è pertanto suscettibile di incremento.

La disciplina della tornata di selezione per la progressione economica all'interno della categoria con requisiti al 31/12/2013 (decorrenza 1/1/2014) continua ad essere regolata dall'Integrazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie (16/11/2005 e s. m. e i.) sottoscritta dalle parti il 12 aprile 2012.

La procedura di selezione è indetta con provvedimento del Direttore Generale e l'accesso alla posizione economica superiore avviene sulla base di una valutazione di merito a seguito di corso di formazione avente ad oggetto materie di interesse della realtà universitaria specificate nel bando di selezione. Ai fini della definizione del contenuto del corso di formazione e del questionario sono presi in considerazione gli indici ponderati previsti dall'art. 82, comma 2, del CCNL 16.10.2008.

Le progressioni orizzontali all'interno delle categorie per il quadriennio 2011-2014 avranno valenza esclusivamente giuridica ex art. 9, comma 21, della legge 122/2010 e successivo D.P.R. n. 122 del 04/09/2013.

UNIVERSITA' DI PISA				
ANNO 2014 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE				
Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente				
Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Diff. 2014-2013	(per memoria) 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita</i>				
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	1.242.066	1.242.066	0	1.242.066
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl				
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	196.857	196.857	0	196.857
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	178.368	178.368	0	178.368
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilita				
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art.87 c.1 lett. d CCNL 06-09)	17.647	47.945	-30.298	145.915
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art.87 c.1 lett. e CCNL 06-09)	76.748	137.107	-60.359	243.866
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	51.530	51.530	0	51.530
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	1.763.216	1.853.873	-90.657	2.058.602
<i>Risorse variabili</i>				
1. Poste variabili sottoposte all'art.9 comma 2 bis della Legge 122/2010				
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	1.157.558	1.156.195	1.363	1.220.944
2. Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010				
Quote per la progettazione (art.92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	0	0	0	0
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	4.317	17.794	-13.477	0
Quota riservata al Fondo per attivita' conto terzi o programmi comunitari (art.4 c.2 lett. q CCNL 06-09)	226.074	212.221	13.853	259.323
Ria personale cessato B-C-D-EP rateo accantonato anno cessazione (art. 87 c.1 lett. d CCNL 04-09)	9.414	0	9.414	0
Rateo Peo cess./pass. cat. anno prec. (art.1 c.193 L.266/2005)	29.885	0	29.885	0
Risparmi da straordinario anno precedente (art. 86 c. 4 CCNL 06-09)	149.780	153.294	-3.514	128.825
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)	568.323	110.661	457.662	380.287
Totale risorse variabili	2.145.351	1.650.165	495.186	1.989.379
<i>(eventuali) Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	0	0	0	0
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art.9 c.2 bis della L.122/2010	0	0	0	0
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010	0	0	0	0
Totale decurtazioni fondo	0	0	0	0
<i>Risorse del Fondo sottoposto a certificazione</i>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	1.763.216	1.853.873	-90.657	2.058.602
Risorse variabili	2.145.351	1.650.165	495.186	1.989.379
Decurtazioni	0	0	0	0
Totale fondo sottoposto a certificazione	3.908.567	3.504.038	404.529	4.047.981
<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>				
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Risorse	3.554.537	3.463.880	90.657	3.143.366
TOTALE GENERALE	7.463.104	6.967.918	495.186	7.191.347

UNIVERSITA' DI PISA				
ANNO 2014 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE				
Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente				
Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013				
PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Diff. 2014-2013	(per memoria) 2010
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità accessoria mensile (art. 5 c.2 CCNL 04-05 e art.88 c.3 CCNL 06-09)	221.857	221.857	0	221.857
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	221.857	221.857	0	221.857
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Progressioni economiche orizzontali B-C-D (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	80.236	157.294	-77.058	289.772
Progressioni economiche orizzontali EP (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	14.159	27.758	-13.599	49.581
Indennità di responsabilità/professionalità (art.88 c.2 lett.b CCNL 06-09)	670.526	670.526	0	557.489
Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità (art.88 c.2 lett.c CCNL 06-09)	251.127	251.127	0	251.127
Produttività/performance collettiva (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	480.540	-	480.540	0
Produttività/performance individuale (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	720.811	1.229.519	-508.708	1.437.156
Indennità accessoria mensile (art.88 c.2 lett.f CCNL 06-09)	837.538	837.538	0	910.002
Ulteriori istituti contrattati in sede integrativa	91.874	108.420	-16.546	164.784
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	3.146.811	3.282.181	-135.370	3.659.911
<i>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</i>				
Risorse ancora da contrattare	539.899	0	539.899	166.213
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	539.899	0	539.899	166.213
<i>Destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	221.857	221.857	0	221.857
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	3.146.811	3.282.181	-135.370	3.659.911
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	539.899	0	539.899	166.213
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	3.908.567	3.504.038	404.529	4.047.981
<i>Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>				
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Impieghi	3.554.537	3.463.880	90.657	3.143.366
TOTALE GENERALE	7.463.104	6.967.918	495.186	7.191.347

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2014 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase di

Le voci di bilancio deputate a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti sono le seguenti: Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" e Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.11 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato" oltre al Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.03 "Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato". La voce CA. 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" per il personale di categoria B, C e D è così articolata: CA. 04.02.01.05.01 "Indennità di responsabilità categorie B, C e D"; CA. 04.02.01.05.02 "Indennità di responsabilità categoria D"; CA. 04.02.01.05.03 "Indennità di risultato"; CA. 04.02.01.05.04 "Rischio e disagio"; CA. 04.02.01.05.05 "Produttività collettiva"; CA. 04.02.01.05.06 "Fondo comune di Ateneo"; CA. 04.02.01.05.07 "Indennità accessoria mensile"; CA. 04.02.01.05.10 "Incarichi interni"; CA. 04.02.01.05.11 "Ulteriori attività"; CA. 04.02.01.05.14 "Altre competenze accessorie". La voce CA. 04.02.01.11 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato", sempre per il personale di categoria B, C e D, è così articolata: CA. 04.02.01.11.01 "Compenso per lavoro straordinario"; CA. 04.02.01.11.02 "Indennità di responsabilità categorie B, C e D"; CA. 04.02.01.11.03 "Indennità di responsabilità categoria D"; CA. 04.02.01.11.04 "Indennità di risultato"; CA. 04.02.01.11.05 "Rischio e disagio"; CA. 04.02.01.11.06 "Produttività collettiva"; CA. 04.02.01.11.07 "Fondo comune di Ateneo"; CA. 04.02.01.11.08 "Indennità accessoria mensile"; CA. 04.02.01.11.11 "Incarichi interni"; CA. 04.02.01.11.12 "Ulteriori attività"; CA. 04.02.01.11.15 "Altre competenze accessorie". La voce CA. 04.02.01.03 "Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" non ha articolazione interna. Le modalità tecniche che il sistema contabile economico-patrimoniale dell'Ateneo pone in essere per garantire il rispetto, in sede di allocazione a bilancio delle risorse, dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa è il seguente: è previsto un livello di controllo di budget alle voci di bilancio CA. 04.02.01.05, CA. 04.02.01.11 e CA. 04.02.01.03 che, in assenza di budget disponibile, non consente la registrazione delle scritture contabili.

La spesa verrà inoltre monitorata anche attraverso la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo). La verifica verrà fatta per competenza e non per cassa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2013 risulta, ad oggi, superiore all'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione per la seguente voce: Indennità accessoria mensile (art.88 c.2 lett.f CCNL 06-09) per € 28.423. Tali risorse sono trasferite, quale incremento una tantum, al Fondo 2014 come previsto dall'art. 88 c. 5 del CCNL 06-09. Alle quali si aggiungono le economie relative agli anni 2011 e 2012, che risultano verificabilmente non utilizzate né più utilizzabili nell'ambito di tali fondi e non ancora ripartite (€ 211.678), gli importi di cui al verbale della riunione delle delegazioni del 25 novembre 2013, punto 2 (€ 328.221) e i risparmi accertati a consuntivo sul Fondo lavoro straordinario 2013 (€ 149.780) che confluiscono anch'essi una tantum, ai sensi dell'art. 86 c. 4 del CCNL 06-09, nel Fondo per le progressioni economiche e per la produttività 2014. Per quanto riguarda le altre voci del Fondo, in particolare per gli istituti premiali, ancora da perfezionare, non è possibile quantificare ad oggi l'effettivo utilizzo delle risorse ed eventuali "risorse non utilizzate". Al 31/12/2014 e con riferimento al 31/12/2013, verranno dunque rilevate eventuali ulteriori economie da stanziamenti che si riferiscono agli anni precedenti anche per le restanti voci del salario accessorio non ricomprese nel paragrafo precedente. Tali economie, se presenti, costituiranno un incremento una tantum del fondo 2014 in aggiunta all'importo totale di €3.908.567. In ogni caso, non saranno riportati al Fondo dell'anno 2014 le economie su nuovi servizi non realizzati, i risparmi determinati per assenze per malattia ex art. 71 legge 133/2008 nonché i risparmi realizzati per le progressioni orizzontali con solo effetto giuridico e gli ulteriori effetti di risparmio generati dall'applicazione dell'art. 9 del D.L. 78/10 convertito dalla legge n.122/2010. Le progressioni orizzontali 2011, 2012 e 2013, requisiti al 31/12/2010, al 31/12/2011, al 31/12/2012 hanno effetti solo giuridici, di conseguenza gli stanziamenti previsti per il 2011 (€ 417.701), 2012 (€ 152.039 sul fondo ed €417.701,00 inclusi nel totale destinazioni allocate all'esterno del fondo) e 2013 (€ 185.052 sul fondo ed €152.039 inclusi nel totale destinazioni allocate all'esterno del fondo) hanno costituito per l'Ateneo un risparmio di cassa.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo è costituito al netto degli oneri riflessi che sono stati conteggiati e quantificati a parte per un totale di € 1.283.463 (contributo tesoro € 945.873, contributo opera previdenza € 5.362, Irap € 332.228). Le voci di bilancio relative al Fondo comprendono i contributi previdenziali e assistenziali oltre l'Irap. Si prevede che il numero di destinatari delle risorse del Fondo sia pari a 1430 per un importo medio pro-capite atteso di circa € 2.735. Le risorse a titolo di retribuzione accessoria finanziate dalla contrattazione integrativa, da destinare al personale con tipologia di lavoro flessibile (personale con contratto di lavoro a tempo determinato) trovano capienza nel Fondo stesso.

Le risorse relative alle progressioni orizzontali a carico del bilancio sono escluse poiché la relativa spesa, compresi gli oneri riflessi, trova copertura sulle voci di costo stipendiali. Dall'accordo integrativo per il salario accessorio 2014 non derivano nuovi o maggiori oneri oltre a quelli indicati nella presente relazione.

UNIVERSITA' DI PISA			
ANNO 2014- FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP			
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa		MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate	
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	649.430	Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	263.415
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl		Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	52.683
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	19.469	Altri istituti non compresi fra i precedenti	0
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.90 c.2 - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	51.784		
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)			
Sezione II - Risorse variabili		Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
Finanziamento incarichi agg. C.to terzi (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	0	Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	335.885
Finanziamento incarichi agg. C.to amm.ne (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	0	Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	67.177
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (rd 1578/1993)	4.317	Altri istituti non compresi fra i precedenti - contr.	4.317
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)	0		
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	63.420		
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo		Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	64.943	Risorse ancora da contrattare	
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art.9 c.2 bis della L.122/2010	0		
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010	0		
Totale decurtazioni fondo	64.943		
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64.943		
di cui risorse variabili	0		
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione	
A. Fondo tendenziale		Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	316.098
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	720.683	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	407.379
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	67.737	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0
Totale Fondo tendenziale	788.420	Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	723.477
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64.943		
Decurtazione risorse variabili	0		
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	64.943		
C. Fondo sottoposto a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	655.740		
Risorse variabili	67.737		
Totale fondo sottoposto a certificazione	723.477		
		Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale	
		Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa nel tempo con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. L'entità delle risorse fisse rappresenta il 90% del totale del Fondo.	
		Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. L'importo della retribuzione di risultato del personale di categoria EP eventualmente spettante è pari al 20% della retribuzione di posizione ed è commisurato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e ai risultati espressi da ciascun dipendente. Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 205 dle 18 luglio 2012.	

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2014 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP

Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Diff. 2014-2013	(per memoria) 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	649.430	649.430	0	649.430
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl				
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	19.469	19.469	0	19.469
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	51.784	51.784	0	51.784
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
28.03.2006)	0	0	0	0
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	720.683	720.683	0	720.683
<i>Risorse variabili</i>				
1. Poste variabili sottoposte all'art.9 comma 2 bis della Legge 122/2010				
28.03.2006)	0	0	0	0
Finanziamento incarichi agg. C.to amm.ne (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	0	0	0	0
2. Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010				
Finanziamento incarichi agg. C.to terzi (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	0	27.977	-27.977	18.312
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	4.317	17.794	-13.477	0
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)	63.420	55.628	7.792	0
Totale risorse variabili	67.737	101.399	-33.662	18.312
<i>(eventuali) Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	64.943	64.943	0	64.943
L.122/2010	0	0	0	0
previsto dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010	0	0	0	0
Totale decurtazioni fondo	64.943	64.943	0	64.943
<i>Risorse del Fondo sottoposto a certificazione</i>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	720.683	720.683	0	720.683
Risorse variabili	67.737	101.399	-33.662	18.312
Decurtazioni	64.943	64.943	0	64.943
Totale fondo sottoposto a certificazione	723.477	757.139	-33.662	674.052

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2014 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP

Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012

PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Diff. 2014-2013	(per memoria) 2010
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	263.415	255.542	7.873	263.415
Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	52.683	51.108	1.575	52.683
Altri istituti non compresi fra i precedenti	0	0	0	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	316.098	306.651	9.447	316.098
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	335.885	324.595	11.290	235.272
Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	67.177	64.919	2.258	47.055
Altri istituti non compresi fra i precedenti - contr.	4.317	60.975	-56.657	75.627
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	407.379	450.489	-43.109	357.954
<i>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</i>				
Risorse ancora da contrattare	0	0	0	0
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0	0
<i>Destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	316.098	306.651	9.447	316.098
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	407.379	450.489	-43.109	357.954
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0	0
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	723.477	757.139	-33.662	674.052

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2014 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico- finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase di

Le voci di bilancio deputate a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti sono le seguenti: Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" e Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.11 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato". La voce CA. 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" per il personale di categoria EP è così articolata: CA. 04.02.01.05.08 "Retribuzione di posizione categoria EP"; CA. 04.02.01.05.09 "Retribuzione di risultato categoria EP"; CA. 04.02.01.05.12 "Incarichi aggiuntivi categoria EP"; CA. 04.02.01.05.14 "Altre competenze accessorie". La voce CA. 04.02.01.11 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato", sempre per il personale di categoria EP, è così articolata: CA. 04.02.01.011.09 "Retribuzione di posizione categoria EP"; CA. 04.02.01.11.10 "Retribuzione di risultato categoria EP"; CA. 04.02.01.11.13 "Incarichi aggiuntivi categoria EP", CA.04.02.01.11.15 "Altre competenze accessorie". Le modalità tecniche che il sistema contabile economico-patrimoniale dell'Ateneo pone in essere per garantire il rispetto, in sede di allocazione a bilancio delle risorse, dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa è il seguente: è previsto un livello di controllo di budget alle voci di bilancio CA. 04.02.01.05 e CA. 04.02.01.11 che, in assenza di budget disponibile, non consente la registrazione delle scritture contabili. La spesa verrà inoltre monitorata anche attraverso la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo). La verifica verrà fatta per competenza e non per cassa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2013 risulta, ad oggi, superiore all'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione. Tuttavia non è ancora possibile quantificare l'effettivo utilizzo delle risorse ed eventuali "risorse non utilizzate" poiché il pagamento degli istituti premiali è ancora da perfezionare. Successivamente al 31/12/2014 e con riferimento al 31/12/2013, verranno rilevate eventuali economie da stanziamenti che si riferiscono all'anno 2013 e agli anni precedenti. Tali economie, se presenti, costituiranno un incremento una tantum del fondo 2014 in aggiunta all'importo totale di € 723.477. In ogni caso, non saranno riportati al Fondo dell'anno 2014 le economie su nuovi servizi non realizzati, i risparmi determinati per assenze per malattia ex art. 71 legge 133/2008 e i risparmi realizzati in applicazione dell'art. 9 del D.L. 78/10 convertito dalla legge n.122/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo è costituito al netto degli oneri riflessi che sono stati conteggiati e quantificati a parte per un totale di € 236.577 (contributo tesoro € 175.082, Irap € 61.496). Le voci di bilancio relative al Fondo comprendono i contributi previdenziali e assistenziali oltre l'Irap. Si prevede che il numero di destinatari delle risorse del Fondo sia pari a 85 per un importo medio pro-capite atteso di circa € 8.500. Le risorse a titolo di retribuzione accessoria finanziate dalla contrattazione integrativa, da destinare al personale con tipologia di lavoro flessibile (personale con contratto di lavoro a tempo determinato) trovano capienza nel Fondo stesso. Dall'accordo integrativo per il salario accessorio 2014 non derivano nuovi o maggiori oneri oltre a quelli indicati nella presente relazione.

UNIVERSITA' DI PISA							
ANNO 2014- FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE							
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa				MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa			
	lordo dip.	con tes. e o.p.	oltre irap	lordo dip.	con tes. e o.p.	oltre irap	
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita				Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione			
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	1.242.066	1.542.646	1.648.222	Indennita' accessoria mensile (art. 5 c.2 CCNL 04-05 e art.88 c.3 CCNL 06-09)	221.857	275.546	294.404
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl							
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	196.857	244.496	261.229				
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	178.368	221.533	236.694				
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilita				Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo			
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art.87 c.1 lett. d CCNL 06-09)	17.647	22.920	24.420	Progressioni economiche orizzontali B-C-D (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	80.236	104.210	111.030
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art.87 c.1 lett. e CCNL 06-09)	76.748	99.680	106.204	Progressioni economiche orizzontali EP (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	14.159	18.390	19.594
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	51.530	64.000	68.380	Indennita' di responsabilita'/professionalita' (art.88 c.2 lett.b CCNL 06-09)	670.526	832.793	889.788
Sezione II - Risorse variabili				Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo			
Quote per la progettazione (art.92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	0	0	0	Indennita' di turno, rischio, disagio, reperibilita' (art.88 c.2 lett.c CCNL 06-09)	251.127	311.900	333.246
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	4.317	5.362	5.729	Produttivita'/performance collettiva (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	480.540	596.831	637.677
Quota riservata al Fondo per attivita' conto terzi o programmi comunitari (art.4 c.2 lett. q CCNL 06-09)	226.074	280.784	300.000	Produttivita'/performance individuale (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	720.811	895.247	956.516
Ria personale cessato B-C-D-EP rateo accantonato anno cessazione (art. 87 c.1 lett. d CCNL 04-09)	9.414	11.692	12.492	Indennita' accessoria mensile (art.88 c.2 lett.f CCNL 06-09)	837.538	1.040.222	1.111.413
Rateo Peo cess./pass. cat. anno prec. (art.1 c.193 L.266/2005)	29.885	37.117	39.657	Ulteriori istituti contrattati in sede integrativa	91.874	114.108	121.917
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	1.157.558	1.437.687	1.536.079				
Risparmi da straordinario anno precedente (art. 86 c. 4 CCNL 06-09)	149.780	186.027	198.758				
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)	568.323	705.857	754.164				
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo				Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare			
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	0	0	0	Risorse ancora da contrattare	539.899	670.555	716.446
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art.9 c.2 bis della L.122/2010	0	0	0				
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010	0	0	0				
Totale decurtazioni fondo	0	0	0				
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	0	0	0				
di cui risorse variabili	0	0	0				
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione				Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione			
A. Fondo tendenziale				Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	221.857	275.546	294.404
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita sottoposto a certificazione	1.763.216	2.195.276	2.345.149	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	3.146.811	3.913.701	4.181.180
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	2.145.351	2.664.526	2.846.881	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	539.899	670.555	716.446
Totale Fondo tendenziale	3.908.567	4.859.802	5.192.030	Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	3.908.567	4.859.802	5.192.030
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo							
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	0	0	0				
Decurtazione risorse variabili	0	0	0				
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	0	0	0				
C. Fondo sottoposto a certificazione							
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	1.763.216	2.195.276	2.345.149				
Risorse variabili	2.145.351	2.664.526	2.846.881				
Totale fondo sottoposto a certificazione	3.908.567	4.859.802	5.192.030				
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo				Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo			
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Risorse	3.554.537	4.616.633	4.918.768	Progressioni orizzontali a carico bilancio - Impieghi	3.554.537	4.616.633	4.918.768
TOTALE GENERALE	7.463.104	9.476.435	10.110.798	TOTALE GENERALE	7.463.104	9.476.435	10.110.798

UNIVERSITA' DI PISA							
ANNO 2014- FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP							
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa				MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa			
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal			
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	649.430	806.592	861.794	Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	263.415	327.161	349.552
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl				Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	52.683	65.432	69.910
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	19.469	24.180	25.835	Altri istituti non compresi fra i precedenti	0	0	0
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.90 c.2 - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	51.784	64.316	68.717				
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità							
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)	0						
Sezione II - Risorse variabili				Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo			
Finanziamento incarichi agg. C.to terzi (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	0	0	0	Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	335.885	417.169	445.719
Finanziamento incarichi agg. C.to amm.ne (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	0	0	0	Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	67.177	83.434	89.144
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (rd 1578/1993)	4.317	5.362	5.729	Altri istituti non compresi fra i precedenti - contr.	4.317	5.362	5.729
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)	0	0	0				
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	63.420	78.768	84.158				
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo				Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare			
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	64.943	80.659	86.179	Risorse ancora da contrattare	0	0	0
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art.9 c.2 bis della L.122/2010	0	0	0				
dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010	0	0	0				
Totale decurtazioni fondo	64.943	80.659	86.179				
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64.943	80.659	86.179				
di cui risorse variabili	0	0	0				
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione				Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione			
A. Fondo tendenziale				Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	316.098	392.594	419.462
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	720.683	895.088	956.346	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	407.379	505.965	540.593
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	67.737	84.130	89.888	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0	0	0
Totale Fondo tendenziale	788.420	979.218	1.046.234	Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	723.477	898.559	960.055
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo							
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64.943	80.659	86.179				
Decurtazione risorse variabili	0	0	0				
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	64.943	80.659	86.179				
C. Fondo sottoposto a certificazione							
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	655.740	814.429	870.167				
Risorse variabili	67.737	84.130	89.888				
Totale fondo sottoposto a certificazione	723.477	898.559	960.055				